



Comprensorio Alpino TO2 Alta Valle Susa Comprensorio Alpino TO3 Bassa Valle Susa e Val Sangone



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N. 10/2019 del 25/03/2019

N.	COMPONENTI	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE NON GIUSTIFICATO
1	CENNI Marco (Presidente)	X		
2	SCAGLIA Piero (Vicepresidente)	X		
3	BARONE Marilena	X		
4	BERIA D'ARGENTINA Maurizio	X		
5	BERMOND Daniele		X	
6	COURT Pierpaolo	X		
7	DONALISIO Graziano	X		
8	EBREIUL Claudio		X	
9	FLORINDI Carlo	X		
10	GALLO Luca	X		
11	GIAI Luca		X	
12	GORLIER Daniele	X		
13	IULIANO Monica	X		
14	LENZI Fabrizio	X		
15	MOSCHIETTO Alessandro		X	
16	PRIN ABEIL Mario Agostino	X		
17	RAVA Francesca		X	
18	RIZZATI Franco	X		
19	SIGOT Valter	X		
20	ZANON Sergio	X		

Componenti presenti 15 su 20, pertanto la votazione è valida.

OGGETTO: ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Piemonte sulla concessione di ampliamento dell'AFV Val Clarea e affidamento incarico al Prof. Avv. Paolo Scaparone - Studio Associato.

IL COMITATO DI GESTIONE

Visti i Decreti del Sindaco della Città Metropolitana di Torino n. 528-27274/2018 del 14/11/2018, n. 545-27979/2018 del 21/11/2018 e n. 22-684 del 30/01/2019, con il quale è stato costituito e successivamente modificato ed integrato;

Visto il verbale n. 1, redatto dalla Città Metropolitana di Torino, della riunione del 29/11/2018 di insediamento del Comitato di gestione, elezione del Presidente e del Vicepresidente;

Visti i propri compiti quali definiti dai “Criteri ed indirizzi in ordine alla gestione della caccia programmata”, approvati con D.G.R. in data 28/12/1998, n.10-26362 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dei due Comprensori (CATO2 e CATO3), aggiornato ed approvato con Delibera n. 1/2018 del 21/12/2018 e coerente con lo Statuto-tipo predisposto ed approvato dalla Regione Piemonte;

Ricordato che con Determinazione commissariale n. 3/2018/CATO3 si era stabilito di intraprendere il ricorso al TAR Piemonte avverso la D.D. n. 1323 del 19/12/2017 “Azienda Faunistico Venatoria Val Clarea, ampliamento territoriale” entro il termine indicato nella stessa e si era altresì stabilito di affidare l’incarico per predisporre il ricorso in parola al Prof. Avv. Paolo Scaparone – Studio Associato;

Atteso che il TAR Piemonte con Sentenza n. 69/2019 pubblicata il 22/01/2019 ha respinto detto ricorso;

Viste le osservazioni pervenute con e-mail del 23/02/2019 dal Prof. Avv. Paolo Scaparone in merito alla citata sentenza, allegate alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Sentito il parere espresso in data odierna direttamente di fronte al Comitato di gestione dallo stesso Prof. Avv. Paolo Scaparone in merito all’eventuale possibilità di proporre opposizione in appello con un ricorso al Consiglio di Stato;

Visto il preventivo formulato dal Prof. Avv. Paolo Scaparone per l’eventuale proposizione dell’appello in Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Piemonte relativa all’ampliamento dell’AFV Val Clarea, pari a € 5.000,00 oltre CPA 4% ed IVA 22% e contributo unificato di € 975,00;

Ritenuto opportuno, per difesa degli interessi comprensoriali, procedere all’appello in Consiglio di Stato contro la sentenza del TAR Piemonte;

Ritenuto di affidare l’incarico per predisporre il ricorso in parola al Prof. Avv. Paolo Scaparone – Studio Associato;

Precisato che per tale spesa saranno utilizzati fondi comprensoriali e non di origine istituzionale, quindi esclusivamente fondi derivanti dalle quote versate dai cacciatori;

Con voti favorevoli n. 14
Con voti astenuti n. 1 (Prin Abeil)

14 su 15

DELIBERA

- di intraprendere il ricorso in appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 69/2019 del TAR Piemonte contro la D.D. n. 1323 del 19/12/2017 “Azienda Faunistico Venatoria Val Clarea, ampliamento territoriale” entro i termini di legge;

- di affidare l'incarico per il ricorso in parola al Prof. Avv. Paolo Scaparone – Studio Associato approvando nel contempo il preventivo di cui in premessa;
- di precisare che per tale spesa saranno utilizzati fondi compensatori e non di origine istituzionale, quindi esclusivamente fondi derivanti dalle quote versate dai cacciatori.

cb

Il Presidente
Marco Cenni